

Discipline della ricerca psicologico-sociale

ABILITÀ INFORMATICHE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Robusto Egidio**

OBIETTIVI FORMATIVI

La conoscenza approfondita degli strumenti di calcolo automatico e' essenziale per ogni attività di studio, di ricerca e di carattere professionale. Il corso e' finalizzato all'apprendimento delle principali tecniche di analisi dei dati mediante foglio elettronico.

PREREQUISITI

Le conoscenze di Informatica di Base e degli insegnamenti di tipo statistico-metodologico.

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Il modulo formativo e' incentrato sull'analisi dei dati mediante il software MS-Excel. In particolare, sui seguenti argomenti: guida di Excel; cartelle, fogli di lavoro e grafici; apertura di file di testo; impostazione della pagina e stampa; grafici (a barre, a torte a linee); analisi con dati univariati e categorici; analisi con dati numerici bivariati (grafici a dispersione, correlazione, covarianza, correlazione fra piu' variabili); distribuzioni di probabilita' (binomiale, normale, t, F); campionamento e simulazione; procedure di inferenza per la media di un campione e di due campioni; test chi-quadrato; analisi della varianza; regressione lineare.

TESTI DI RIFERIMENTO

Middleton M. R. (2004). "Analisi statistica con Excel". Apogeo, Milano. (Capitoli da 1 a 17).

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

L'esame consiste in una serie di esercizi da svolgere a computer.

DIDATTICA INTEGRATIVA

//

AFFETTI E RELAZIONI INTERPERSONALI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Lis Adriana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di introdurre lo studente alla tematica relativa agli affetti ed alle relazioni interpersonali all'interno di un contesto psicodinamico, come teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione degli affetti, delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Affetti e relazioni interpersonali verranno studiati all'interno della teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'Io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I temi sono riferiti al testo di riferimento sottoindicato, ma gli studenti potranno approfondire gli stessi nella cassetta a disposizione del corso, che ne rappresentano un ampliamento ed approfondimento.

Contenuti: I concetti fondamentali della psicoanalisi (cap. 1, cap.2, cap.3 paragr. 1-2-3-4, cap.4, cap.5): 10 ore

Gli psicologi delle relazioni oggettuali (cap.9): 5 ore

Gli psicologi del Sè (cap.12) e gli psicologi dell'Io (cap.10): 5 ore

Bowlby (cap.11 paragr. 5), Winnicott (cap.11 paragr.2) e l'infant research: 5 ore

Psicoanalisi e Psicologia Dinamica: le recenti teorie dinamiche: 5 ore

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio - A. Lis, A. Zennaro, C. Mazzeschi (2002). La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità. Carocci Editore: Roma. I capitoli sui quali verterà la verifica finale del corso: 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 12, 14. Casette relative al corso delle lezioni.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova scritta relativa ai capitoli indicati sul testo di riferimento.

Lo studente può eventualmente integrare la prova scritta con una prova orale dedicata più specificatamente ad una delle tematiche proposte all'interno delle cassette..

L'iscrizione all'esame deve avvenire tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della prova scritta.

ANALISI MULTIVARIATA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Manganelli Anna Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso ha lo scopo di fornire le basi necessarie per lo studio delle principali tecniche di analisi multivariata dei dati. Nella seconda parte del corso saranno illustrate alcune importanti tecniche di analisi multivariata di uso corrente nella ricerca psicologica e nelle sue principali applicazioni.

PREREQUISITI

Il corso di analisi multivariata capitalizza su quanto è stato trattato nel corso di base “La misura in psicologia”. Oltre ai prerequisiti necessari per il corso di base, è necessario che lo studente che affronta il presente corso conosca: - le basi dei processi di quantificazione in psicologia (attendibilità, validità, errore) - gli elementi fondamentali della statistica descrittiva (distribuzione di frequenze, media, deviazione standard, standardizzazione, distribuzione normale) - i lineamenti della teoria della misurazione - la classificazione delle scale di misura

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La prima parte del corso esaminerà alcuni concetti cruciali. Verrà fornita un'introduzione sostanzialmente non tecnica alla probabilità, evidenziandone soprattutto l'utilizzo che in psicologia viene fatto nell'ambito dell'inferenza statistica e dei procedimenti di verifica delle ipotesi. La seconda parte del corso capitalizzerà su quanto trattato nella prima parte. Verranno trattate alcune tecniche che servono per studiare le relazioni lineari tra variabili come la correlazione, la regressione semplice e la regressione multipla. Verrà affrontata una tecnica come l'analisi fattoriale esplorativa, che consente di riassumere l'informazione contenuta in ampi insiemi di dati. Le lezioni 13-14-15 non saranno oggetto d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

BARBARANELLI, C. (2003). *Analisi dei dati*. Milano: Led. [I capitoli 4, 5 e 6 non sono programma di esame. Le pagine 97-98, 120-123, 136-140, 168-177 vanno solamente lette]. ERCOLANI, A.P., ARENI, A., LEONE, L. (2001). *Statistica per la psicologia*. Vol. I. Capitolo 3. Bologna: Il Mulino. (E' il libro utilizzato nel modulo del primo anno “La misura in psicologia”) ERCOLANI, A.P., ARENI, A., LEONE, L. (2002). *Statistica per la psicologia*. Vol. II. Bologna: Il Mulino. [Le pagine 116-126 e il capitolo 4 non sono in programma].

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, esercizi e problemi da risolvere, temi da sviluppare. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

On line lo studente può trovare: copie delle slides presentate nelle videolezioni, materiale integrativo di supporto e approfondimento, segnalazioni di siti rilevanti per gli argomenti trattati nel corso .

ALTRE INFORMAZIONI

On line lo studente può trovare le esercitazioni da svolgere relative ad ognuna delle videolezioni. Si tratta di esercitazioni propedeutiche e importanti per il superamento dell'esame. Altre informazioni in merito al corso sono reperibili alla pagina web della docente alla voce "Comunicazioni con gli studenti"

ATTEGGIAMENTI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al tema degli atteggiamenti e degli stereotipi, con particolare attenzione ai processi di formazione trasmissione e cambiamento, fornendo anche una presentazione introduttiva alle tecniche di misurazione usate in questo settore.

PREREQUISITI

Si assume che lo studente abbia già acquisito le nozioni base di psicologia generale e di cognizione sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Definizione, struttura e funzioni degli atteggiamenti; tecniche di misura.

Formazione e cambiamento degli atteggiamenti: processi affettivi e motivazionali, processi cognitivi che influenzano in modo indiretto la formazione e il cambiamento di atteggiamenti; modelli aspettativa-valore, processi cognitivi sistematici di elaborazione del messaggio, modelli della persuasione a due vie. Processi che ostacolano il cambiamento di atteggiamenti. La relazione tra atteggiamento e comportamento: Teoria dell'azione ragionata e del comportamento pianificato; ruolo della forza e dell'accessibilità dell'atteggiamento.

Il contesto sociale della formazione e del cambiamento di atteggiamenti.

I diversi approcci teorici nello studio degli stereotipi. L'attivazione degli stereotipi: conseguenze per la percezione, la memoria e il giudizio sociale, attivazione automatica degli stereotipi. Stereotipi e relazioni intergruppi: formazione e riduzione degli stereotipi, aspetti motivazionali degli stereotipi. La comunicazione degli stereotipi: ruolo del linguaggio e del gruppo. Conseguenze degli stereotipi per le persone che ne sono bersaglio

TESTI DI RIFERIMENTO

Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 7, 8, 9, 10. Arcuri, L., Cadinu, M. (1998). Gli stereotipi. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente, o il tutor di riferimento per il corso, inviando un messaggio e-mail.

BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Argenton Francesco**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare, alla genetica e all'evoluzione dell'uomo. Alcune di queste informazioni sono indispensabili per la comprensione degli argomenti del corso di Psicobiologia e sono propedeutiche ai corsi di Genetica Umana e di Etologia.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso. Gli studenti che hanno carenze in queste materie devono frequentare i pre-corsi che si tengono a Settembre.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [7]
- 2) Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare. Cenni di Genetica Umana [13]

TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo base di riferimento è costituito dal volume: - Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. Elementi di Biologia e genetica. Zanichelli, Bologna:

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Esame al computer a risposta multipla secondo lo schema dei quesiti di verifica del libro.

CLASSICI DELLA PSICOLOGIA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Marhaba Assad**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica delle origini della psicologia scientifico-sperimentale moderna, attraverso l'approfondimento delle principali prospettive di ricerca psicologica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di lezioni prenderà in esame le prospettive fondamentali della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento attraverso l'accostamento di alcuni classici esemplificativi delle seguenti impostazioni di ricerca:

- Gli antecedenti della psicologia scientifica in Germania (Wundt)
- La psicologia dell'atto di Brentano
- Il funzionalismo e le origini della psicologia negli Stati Uniti (James)
- La Gestalt, in particolare l'opera di Wertheimer
- Il comportamentismo
- Le origini della psicologia animale
- La scuola storico-culturale in Unione Sovietica

TESTI DI RIFERIMENTO

LEGRENZI P. (a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 1999. oppure, in alternativa: MECACCI L., Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 1992. Inoltre: MARHABA S. (2005). "Dispensa per i tre corsi di 'Fondamenti della Psicologia' (prof. Marhaba) per l'anno accademico 2005-2006". Copertina di colore rosso. Quest'ultimo testo è reperibile esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, 35129 Padova (incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copylogos@email.it (dott. Emilio Nasuti). Si consiglia di prenotarlo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di video lezioni. L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e quindici minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso. L'intero contenuto dei due testi, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8 (quarto piano).

COGNIZIONE SOCIALE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i lineamenti fondamentali dell'approccio cognitivo allo studio della psicologia sociale evidenziando gli assunti fondamentali della cognizione sociale e le principali acquisizioni di questa disciplina nell'ambito della percezione di individui e gruppi sociali e della psicologia sociale del sé.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Una definizione di cosa si intende per cognizione sociale. I processi di elaborazione dell'informazione sociale. La percezione degli altri.

Le persone interpretate alla luce del loro comportamento. I meccanismi dell'attribuzione causale. La formazione di impressioni complesse. La tendenza alla conferma delle prime impressioni. I processi cognitivi: da quelli controllati a quelli automatici. La memoria autobiografica. Il sé come oggetto di conoscenza. La molteplicità dei sé. La valutazione del sé: il concetto di autostima. Il sé e le motivazioni. Il sé in azione: come dirigere le emozioni e il comportamento. Le minacce per il sé

TESTI DI RIFERIMENTO

Castelli, L. (2004), *Psicologia sociale cognitiva. Un'introduzione*. Laterza, Roma-Bari.
Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 1, 3, 4.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente, o il tutor di riferimento per il corso, inviando un messaggio e-mail.

COMUNICAZIONE E PERSUASIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali la comunicazione influenza il giudizio, la decisione e la condotta umana. Gli argomenti trattati in questo corso riguardano soprattutto i meccanismi della persuasione e l'analisi dell'influenza dei mezzi di comunicazione di massa.

PREREQUISITI

Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale e con la psicologia degli atteggiamenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Arcuri, L. e Castelli, L. (1996). La trasmissione dei pensieri. Bologna: Decibel-Zanichelli. Cialdini, R. (2000, 2006). Le armi della persuasione. Firenze: Giunti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

CULTURA E SOCIETÀ

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett. disciplinare: M-DEA/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Paglianti Giovanni Battista Novello**

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione allo studio della antropologia con particolare riferimento alle dinamiche presenti nelle società complesse.

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Descrizione degli ambiti di ricerca della disciplina antropologica. Cenni di storia delle dottrine antropologiche. Problematiche di ricerca presso le società tradizionali e complesse. Costruzione delle culture e sistemi di comunicazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marazzi A. (1998) "Lo sguardo antropologico", Carocci, Roma. Un testo a scelta tra i seguenti: Hannerz U. (2001) "La diversità culturale", Il Mulino, Bologna. Segalen M. (2002) "Riti e rituali contemporanei", Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Prova scritta con domande attinenti ai testi preparati.

ELEMENTI DI PSICHIATRIA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Colombo Giovanni**

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere gli elementi fondamentali del disagio psichico sia nell'ambito della normalità che in quello patologico.

PREREQUISITI

Saranno pre-requisiti le conoscenze relative alle principali funzioni psichiche e alcuni elementi base del modello psicodinamico, in particolar modo i meccanismi psicologici di difesa.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La prima parte del corso passerà in rassegna le alterazioni delle principali funzioni psichiche, cognitive-affettive-comportamentali, ambito di pertinenza della psicopatologia generale. Verranno poi illustrate le principali categorie diagnostiche in psichiatria, la terapia e i principi della riforma psichiatrica con l'organizzazione del Dipartimento di Psichiatria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Colombo G., Casagrande R., Elementi di psicologia clinica, CLEUP, Padova, 2005 (ristampa). - La parte III relativa alla Psicopatologia (da pag. 199 a pag.317). - La parte V relativa alla Psichiatria (da pag.387 a pag.508)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza. L'esame prevede prova scritta a risposta aperta. Si svolge negli appelli ufficiali previsti per gli altri corsi. L'esame orale è possibile a fine corso solo per gli iscritti di Bressanone.

EMOZIONE E MOTIVAZIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i principali modelli teorici e i contributi della ricerca empirica nel campo della psicologia della Motivazione e delle Emozioni, attraverso un'analisi storica che permetta di acquisire i fondamentali strumenti per la comprensione dell'evoluzione della ricerca psicologica nel settore e sulle metodologie impiegate

PREREQUISITI

Conoscenze di psicologia generale e di metodologia della ricerca psicologica, e delle terminologie psicologiche di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione al corso e presentazione delle tematiche: Emozione e motivazione, due costrutti interdipendenti; emozione come processo multicomponentiale; funzioni delle emozioni; il campo di indagine della psicologia della motivazione; diverse prospettive di analisi. Teorie classiche della motivazione. Le motivazioni di base: fame e sete. Sessualità, amore e attaccamento. La motivazione al successo e all'autorealizzazione. Altre motivazioni complesse. Motivazione e volizione (volontà)

Teorie delle emozioni: analisi storica delle teorie proposte tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, e principali prospettive contemporanee: teorie neoevoluzionistiche, teorie cognitive e teorie socio-costruzionistiche. L'attività cognitiva delle emozioni: le emozioni come il risultato di processi di valutazione dello stimolo. La rappresentazione cognitiva delle emozioni: organizzazione delle conoscenze sulle emozioni nella memoria semantica e procedurale; gli studi sui concetti e sul lessico delle emozioni, e sugli script. Neuropsicologia e psicofisiologia delle emozioni: correlati cerebrali e modificazioni somatiche associate alle emozioni. L'espressione delle emozioni. Lo sviluppo delle emozioni: prospettive teoriche; sviluppo della capacità ad esprimere e riconoscere le emozioni; la competenza (intelligenza) emotiva. Emozioni tra biologia e cultura. Emozioni e salute, in rapporto alla regolazione, espressione, e comunicazione delle emozioni, e allo stress.

TESTI DI RIFERIMENTO

Galati D., Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto, Bollati Boringhieri, Torino, 2002 (Esclusi cap.2 e 3)
Rheinberg F., Psicologia della motivazione, Mulino, Bologna, ultima edizione (escluso cap. 5).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO: Videolezioni. MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta con 3-5 domande, soprattutto aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale); l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate, entro un anno circa dalla data di esame. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione

INFOSTUDENT per la data prescelta .

RICEVIMENTO

Dip.to Psicologia Sviluppo e Socializzazione, Via Venezia 8, 35131 Padova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Per molte lezioni (2, 4, 8, 9, 10, 11, 14), sono state previste e sono disponibili in rete esercitazioni consistenti in prove di autovalutazione costituite da una serie di domande specifiche a risposta multipla.

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia di consultare la pagina della docente

(<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>) regolarmente, e in particolare prima di ciascuna appello d'esame, per essere aggiornati su eventuali variazioni nell'orario di ricevimento, e eventuali ulteriori proposte di esercitazione e/o di ulteriori proposte di bibliografia d'esame.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ MENTALE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Regolin Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino trattati sia a livello cellulare che a livello sistemico. Queste informazioni saranno poi utilizzate per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali, in particolare, di motivazioni, emozioni, linguaggio e attenzione.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Sono inoltre necessarie le conoscenze sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Basi Biologiche del Comportamento.

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

- 1) Anatomia e fisiologia della cellula nervosa: l'impulso nervoso, la trasmissione sinaptica, i neurotrasmettitori ed i circuiti neurali
- 2) Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico somatico ed autonomo
- 3) Il sistema endocrino
- 4) Psicobiologia delle emozioni, dei sistemi di controllo e della motivazione, dei ritmi del cervello e di taluni processi cognitivi superiori (linguaggio e attenzione).

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo adottato: Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2000). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano. Capitoli: 1-2-3-4 (RIPASSO) Capitoli: 5-6 (APPROFONDIMENTO DELLA TRATTAZIONE GIÀ AVVENUTA NEL CORSO DI BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO) Capitoli: 7; 15; 16; 18; 19; e 20. Dal libro: Rosenweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. Capitolo 5 "Ormoni e Comportamento".

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

L'esame consiste di una prova scritta ed una orale, la prova orale può avere, in base all'esito della prova scritta, carattere facoltativo, consigliato dal docente od obbligatorio. La prova scritta avrà durata approssimativa di trenta minuti e sarà costituita da domande a risposta breve o vero/falso o a scelta multipla, da tavole anatomiche da denominare, e da una o due domande aperte. L'esito della prova scritta verrà pubblicato sul sito del corso qualche giorno dopo l'esame. [SIMULAZIONE DELL'ESAME](#)

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente, sito al

sesto piano della sede di Via Venezia 8. Per questioni inerenti il corso o le modalità d'esame gli studenti sono vivamente pregati di contattare il docente preferibilmente via email o telefonica, durante l'orario di ricevimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Per sostenere l'esame, sia scritto che orale, e per registrare il voto conseguito E' **OBBLIGATORIO ISCRIVERSI** tramite infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita, alle liste predisposte per il giorno in cui si terrà l'esame, pena l'impossibilità di effettuare l'esame e/o la registrazione dello stesso. **EVENTUALE INTEGRAZIONE PER I PASSAGGI DI CORSO DI LAUREA.** E' richiesta l'integrazione dei 4 crediti di differenza tra il presente esame e quello di Psicobiologia (8cf). Tale integrazione consiste in un esame sul seguente materiale didattico: **DAL LIBRO DI TESTO:** Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2000). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano. parte II: sistema sensoriale e motorio: capitoli 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14. cap 21 : la malattia mentale. capp 23 e 24: meccanismi molecolari di apprendimento e memoria.

GRUPPI E INFLUENZE SOCIALI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Voci Alberto**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze in merito ai processi di gruppo nell'ottica teorica della Psicologia sociale. Verranno esaminati: - gli aspetti costitutivi di un gruppo; i processi di socializzazione di gruppo, lo sviluppo di gruppo (cioè i suoi cambiamenti nel tempo); - i principali fenomeni strutturali, quali il sistema di status e i ruoli nel gruppo, la costruzione di norme implicite ed esplicite, le strutture e le reti di comunicazione, il processo di leadership nelle sue diverse manifestazioni; - la produttività e le decisioni di gruppo, le forze che tendono a mantenere unito il gruppo (conformità e coesione) e le forze che possono minacciarne l'unione (devianza, conflitti interni, processi scismatici); - gli aspetti relativi ai confronti, alle tensioni e ai conflitti fra i gruppi sociali e le motivazioni che li sottendono; - l'evoluzione della teoria circa i processi d'influenza, dalla considerazione esclusiva dell'influenza maggioritaria alla scoperta delle influenze minoritarie.

PREREQUISITI

Conoscenze di base della psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La psicologia sociale di fronte ai comportamenti collettivi

Perché la psicologia dei gruppi. Le tipologie di gruppo.

L'entrata in gruppo: difficoltà e strategie del neofita

Socializzazione e sviluppo di gruppo

Ruoli, status e comunicazione nel gruppo

Le norme sociali e le loro funzioni

La leadership: modelli a confronto

Coesione, conflitto e processi scismatici nel gruppo

La produttività di gruppo fra efficacia e difficoltà

Le decisioni di gruppo. Normalizzazione e polarizzazione

Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi

Le relazioni fra gruppi: conflitti e cooperazione. Da Sherif alla scuola di Tajfel

Sviluppi dell'impostazione tajfeliana. Teoria dell'identità sociale. E' possibile una teoria del comportamento intergruppi

L'influenza della maggioranza

L'influenza delle minoranze

TESTI DI RIFERIMENTO

SPELTINI G., PALMONARI A., I gruppi sociali, Bologna, Il Mulino, 1999 BROWN R., Psicologia sociale dei gruppi, Bologna, Il Mulino, 2000 (capitoli 1, 4, 5)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolgerà in forma scritta. Saranno presenti circa quattro brevi domande aperte. Il tempo a disposizione sarà di 1 ora e 15 minuti. E' richiesta l'iscrizione tramite infostudent.

INFORMATICA DI BASE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: inf/01; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Bastianelli Alessia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà.

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di informatica è organizzato in quattro moduli.

- Modulo 1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione

(ver.3.0) (ver.4.0)

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte dello studente dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Lo studente deve possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, sapere cosa sono le reti informatiche, avere l'idea di come queste tecnologie influiscono sulla società e sulla vita di tutti i giorni. Deve inoltre conoscere i criteri ergonomici da adottare quando si usa il computer, ed essere consapevole dei problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali.

- Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

(ver.3.0) (ver.4.0)

Lo scopo di questo modulo è di verificare la conoscenza pratica da parte dello studente delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Lo studente deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora col computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

- Modulo 3 - Elaborazione testi

(ver.3.0) (ver.4.0)

Questo modulo verifica la competenza dello studente nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Lo studente deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre, deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

- Modulo 4 - Foglio elettronico

(ver.3.0) (ver.4.0)

Il modulo verifica la comprensione dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la capacità dello studente di applicare praticamente questo strumento. E' necessario saper

creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4): - Colombo B., Massaro D. (2003). ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0. McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). La patente europea - Guida completa - Terza edizione. Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione alla prova va effettuata direttamente sul sito di Informatica di Base (<http://infbase.psy.unipd.it>), da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita. Gli studenti durante l'esame possono consultare il libro di testo. Gli studenti non possono sostenere l'esame per due appelli successivi. Vista la capacità delle aule, se il numero degli iscritti per l'appello sarà superiore alla capienza massima, gli studenti saranno divisi in gruppi per sostenere l'esame. Gli studenti sono quindi invitati verificare il proprio turno due o tre giorni prima dell'esame. Le registrazioni avvengono solo ed esclusivamente nelle date degli appelli ufficiali delle varie sessioni d'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente.

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skills Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione. Lo studente che abbia superato gli esami AICA relativi ai moduli 5 (Basi di dati), 6 (Strumenti di presentazione) o 7 (reti informatiche) potrà fare richiesta del loro riconoscimento, in ragione di un credito per ciascun modulo superato.

LA MISURA IN PSICOLOGIA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Bastianelli Alessia**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso prevede l'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per lo studio dei problemi e delle procedure connesse alla quantificazione nella ricerca psicologica ed all'utilizzo della statistica descrittiva per l'analisi dei dati nelle scienze psicologiche. Nella seconda parte del corso saranno fornite conoscenze elementari di immediata utilità applicativa per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati nell'ambito della ricerca psicologica. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nelle successive unità didattiche del piano di studi. Trattandosi di un insegnamento di base, il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea a distanza in discipline della ricerca psicologica e sociale ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate:- Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche),- Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari),- Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane),- Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La componente quantitativa nelle scienze psicologiche: tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo e rapporti interdisciplinari- Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura- Principi di statistica descrittiva in relazione alla ricerca in psicologia sociale- Alcuni metodi esemplari di analisi dei dati

TESTI DI RIFERIMENTO

ERCOLANI A.P., ARENI A., LEONE L. Statistica per la psicologia - I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, Il Mulino. 2001 Per effettuare esercitazioni può risultare utile la consultazione dei volumi: BARBARANELLI C., ARENI A., ERCOLANI A.P., GORI F. 450 quesiti di statistica psicometria e psicometria. Milano, LED. (2000) SPIEGEL M.R. Statistica. 975 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano. (1994) Per approfondimenti potrà essere utilizzato anche il volume: VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A. (1996), Statistica per psicologi. Bologna, Il Mulino (solo i primi due capitoli inerenti: Statistica descrittiva e Teoria della misurazione).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

titoli delle video-lezioni La misura del comportamento - cosa misuriamo? Anna Paola Ercolani Attendibilità e validità delle misure Anna Paola Ercolani Strumenti di misura in psicologia Giulio Vidotto Il concetto di validità in psicologia Giulio Vidotto Variabili e

scale di misura Giulio Vidotto Le scale nominali e le scale ordinali Giulio Vidotto Le scale ad intervalli equivalenti e le scale a rapporti equivalenti Giulio Vidotto Rilevazione, spoglio dei dati e distribuzioni di frequenza Anna Paola Ercolani Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche Anna Paola Ercolani Indicatori di tendenza centrale Anna Paola Ercolani Indicatori di posizione Anna Paola Ercolani Indicatori di dispersione Anna Paola Ercolani Distribuzione normale e standardizzazione delle misure Giulio Vidotto Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia Giulio Vidotto Trasformazione delle misure e significanza delle statistiche Giulio Vidotto

DIDATTICA INTEGRATIVA

Materiali di supporto Le slides utilizzate durante le videolezioni, Esercitazioni on Line e dispense prodotte appositamente per gli studenti Nettuno, disponibili su questo Sito. Si consiglia per una approfondita rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" di fare riferimento a specifiche videolezioni già disponibili attraverso uninettuno. Esercitazioni Durante il corso viene suggerito lo svolgimento di specifiche esercitazioni per l'approfondimento dei temi trattati nelle videolezioni. Le esercitazioni proposte in internet dal docente stesso impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

LINGUA INGLESE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure aver frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, sono stati allestiti corsi di formazione linguistica propedeutica impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà. Per chi sceglie di seguire il corso propedeutico, la frequenza è obbligatoria; e' prevista però l'assegnazione di 4 crediti liberi alla fine del corso. Per ulteriori informazioni consultate il sito: <http://is.psy.unipd.it/ZMNotizieW/DW710.htm> , oppure cliccare l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT- 5 PS- NETTUNO. Whitteridge.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

non è previsto nessun corso

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Il programma e' disponibile cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT. 2. La Dispensa 'The Seven Ages of Man', e' disponibile cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT. 3. Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, etc. potrà essere reperito cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT, nonché consigli per reperire il lessico specifico per la psicologia. 4. Si consiglia la lettura del file dei FAQs preparato appositamente per gli studenti di Nettuno.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge al Computer (Computer Based Testing). Sarà disponibile un facsimile dell'esame in formato WORD alla fine di novembre 06, sempre cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non è prevista

ALTRE INFORMAZIONI

1) Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Ci sono molti corsi che si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il

corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte in un anno. 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES Cambridge, IELTS, Trinity College Examinations, TOEFL, ecc.) a livello B2 (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento del titolo. Poiche' la Laurea ha valore legale, sara' comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda la traduzione orale, dall'inglese in italiano, di un brano di argomento psicologico a scelta dello studente e la conoscenza del lessico specifico alla psicologia; vedere:
<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> oppure:
<http://claweb.cla.unipd.it/home/nwhitteridge/glossaries.html>

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: MPSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Colombo Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti fondamentali per la comprensione dei processi di base sottesi alla capacità linguistica e comunicativa. All'interno della prospettiva cognitivista, il linguaggio verrà trattato come capacità specifica e biologicamente determinata della specie umana di acquisire e usare le lingue delle comunità di appartenenza. Coerentemente con questa prospettiva, il corso prevede inoltre la trattazione dei temi fondamentali della psicologia della comunicazione, vista come sintesi della funzione proposizionale (composizionalità e computazionalità della comunicazione) e della funzione relazionale (definizione dell'identità personale e sociale).

PREREQUISITI

Conoscenze dei fondamentali meccanismi psicologici di base. Una buona premessa può essere data dalla lettura dei testi: Flores d'Arcais, G.B. (2001). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". CLEUP, Padova. -Crowder, R.G., Wagner, R.K. (1998). "Psicologia della lettura". Il Mulino, Bologna. -Flores d'Arcais, G.B. (2001). "Materiali per il corso di psicolinguistica". CLEUP, Padova.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso inizierà con una lezione introduttiva che servirà a collocare il tema del linguaggio e della comunicazione in un quadro di riferimento più generale e a chiarire scopi e limiti del corso stesso.

Successivamente verranno trattati i temi fondamentali della psicologia del linguaggio: i processi attraverso i quali le persone comprendono ciò che sentono o leggono ed esprimono linguisticamente i propri pensieri; le conoscenze che un parlante/ascoltatore deve avere a disposizione per poter usare appropriatamente la lingua, il modo in cui i bambini acquisiscono la capacità linguistica, i danni che questa capacità può subire, le sue basi biologiche e le sue origini.

Nella seconda parte del corso verranno presentati i principali punti di vista sulla comunicazione e verranno chiariti i rapporti fra questa e altre nozioni importanti come significato e intenzione. Infine, verranno trattati i temi della comunicazione non verbale e delle possibili disfunzioni o patologie della comunicazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

C.CACCIARI Psicologia del linguaggio, il Mulino, Bologna 2001 capitoli 1,2 (fino a pagina 42), 3,5,6,7,8 (fino a pagina 267) L. ANOLLI Psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna 2002 Capitoli 1,6,7,8,10 (per l'edizione del 2006 i capitoli sono i seguenti: 1,3,4,5,7)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi. Le esercitazioni riguarderanno contenuti più specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento, e prove pratiche di sperimentazione. L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8

METODI QUALITATIVI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Spagnoli Anna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle metodologie qualitative, cercando di collocarle nel panorama della ricerca scientifica e mostrando i punti di forza e i limiti ad esse riconosciuti. Il materiale scritto e videoregistrato consente agli studenti di entrare in contatto dapprima con alcune nozioni preliminari; in particolare, verranno identificati i principali modi di ricerca sociale (Cardano, capitoli 1,2); verranno definiti i metodi qualitativi (Corbetta); verranno poi indicate le caratteristiche della ricerca qualitativa in termini di criteri di valutazione (Spagnoli, Dispense Parte 4). L'attenzione cadrà poi su alcune tra le tecniche di ricerca qualitativa più recenti e diffuse: l'intervista discorsiva (Cardano); l'osservazione partecipante ed etnografica (Cardano; Mantovani & Spagnoli, capitolo 2); il focus group (Cardano); l'analisi delle conversazioni/ del discorso (Galimberti, videolezioni; Spagnoli, Dispense Parti 1-3.), l'analisi psicosemiotica, delle azioni, delle narrazioni, delle differenze ecoculturali. (Mantovani & Spagnoli, capitoli 4,5,6,7). Anche se gli argomenti sono trattati in più di uno dei testi d'esame, i riferimenti tra parentesi sono quelli principali per quell'argomento ai fini della valutazione.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le videolezioni che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

prof. Mario Cardano:

1. Definizioni preliminari (I parte)
2. Definizioni preliminari (II parte)
3. Una tassonomia delle tecniche di osservazione
4. Intervista discorsiva
5. Osservazione partecipante e ricerca etnografica (I parte)
6. Osservazione partecipante e ricerca etnografica (II parte)
7. Il focus group (I parte)
8. Il focus group (II parte) e la ricerca qualitativa

prof. Carlo Galimberti:

9. Dalla comunicazione alla conversazione (parte I)
10. Dalla comunicazione alla conversazione (parte II)
11. L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte I)
12. L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte II)

TESTI DI RIFERIMENTO

OBLIGATORI: CORBETTA P. (2003) La ricerca sociale. Metodologia e tecniche. Volume I: I paradigmi di riferimento. (corrispondente a CORBETTA P., 1999, Metodologie e tecniche della ricerca sociale, capitoli 1,2) CARDANO M. (2003). Tecniche di ricerca qualitativa. Percorsi di ricerca nelle scienze sociali, Roma, Carocci. (tranne introduzione) MANTOVANI G., SPAGNOLLI A. (2003). Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino (cap. 2, 4, 5, 6, 7) DISPENSE su analisi del discorso e

metodi qualitativi da richiedere alla docente del corso NON OBBLIGATORI, PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI PERSONALI: Galimberti C . (1992). La conversazione. Milano: Guerini Zammuner V.L. (2003). I Focus Group. Bologna: Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La didattica consiste nelle videolezioni ufficiali del corso, escluse la 13, 14, 15. L'esame sarà in forma scritta con domande aperte su argomenti circoscritti del programma, durerà circa un'ora e mezzo e verterà sul contenuto delle video-lezioni, sul quello dei testi e delle dispense. I risultati sono disponibili su Infostudent entro la data della prima registrazione successiva all'appello. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Si avvisano gli studenti che NON è possibile effettuare registrazioni al di fuori delle date ufficiali, né per delega.

MODELLI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO PSICOSOCIALE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Santinello Massimo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i principali modelli e le strategie di intervento più significative elaborate e adottate in ambito psicologico sociale, con particolare attenzione alle aree della promozione della salute, delle relazioni familiari, del settore civile e penale/amministrativo per minori e adulti. Verranno inoltre presentati i principi e gli approcci utilizzati nella progettazione degli interventi psico-sociali e nella valutazione effettuata durante la fase di implementazione dei progetti stessi.

PREREQUISITI

Conoscenza dei metodi di indagine in psicologia; elementi fondamentali della psicologia sociale e della psicologia di comunità

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso si articola in 4 parti. Nella prima parte verranno discussi i modelli di promozione della salute, con la presentazione di alcune strategie di intervento centrato sull'empowerment personale e di gruppo.

Nella seconda parte saranno trattati i modelli di progettazione, i loro vantaggi e svantaggi; la stesura di un progetto, le fasi di monitoraggio e valutazione di processo.

Verranno esposti due progetti, che serviranno per esemplificare i concetti esposti.

Nella terza parte verrà indagato il tema delle relazioni familiari, focalizzandosi sul modello basato sull'individuazione di variabili trasversali che attraversano il tempo e che qualificano lo specifico del "familiare". Argomenti affrontati riguardano la funzione di mediazione della famiglia (tra le generazioni, tra i membri familiari, con il sociale); il rapporto tra le generazioni, i suoi mutamenti, le sue problematiche; la relazione di coppia e il suo destino; ed infine alcune situazioni particolarmente rischiose che la famiglia si trova ad affrontare, quali le migrazioni e una grave malattia di un membro.

Nella quarta parte verranno discusse le interazioni tra interventi psicologico sociali, contesti istituzionali e decisioni giudiziarie. Verranno presentate le caratteristiche metodologiche e operative degli interventi nel settore civile e penale per minori, nel settore penale e penitenziario per adulti, nonché il tema del maltrattamento e abuso sui minori.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zani B., Cicognani, E. Psicologia della salute, Il Mulino, Bologna, 2000 (cap. 5) Leone L., Prezza M. Costruire e valutare i progetti nel sociale, (pag. 32 - 153), Angeli, Roma, 1999. Scabini E., Cigoli V. Il familiare. Legami, simboli e transizioni, Cortina Editore, Milano, 2000 De Leo G., Patrizi P. Psicologia giuridica, Il Mulino, Bologna, 2003

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Scritto con 6 domande aperte con spazio limitato per la risposta

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso potrebbe rientrare nell'offerta dei corsi estivi residenziali che si tengono a Bressanone.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: Secs/P-10; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Prandstraller Francesca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali per capire la logica di progettazione delle strutture organizzative e dei relativi sistemi operativi. Vengono analizzate le scelte relative all'identificazione delle strutture di governo delle transazioni, alla luce delle razionalità e delle motivazioni degli attori.

PREREQUISITI

Non sono previste propedeuticità

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Come nasce il problema organizzativo

Gli attori nelle organizzazioni

L'organizzazione e i suoi ambienti

Le relazioni e le strutture di governo delle transazioni

Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi

Le forme organizzative unitarie e divisionali

Le adhocratie e le forme organizzative ibride

Modelli di organizzazione del lavoro

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo per la preparazione dell'esame: G.Costa, P.Gubitta, Organizzazione aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni, McGraw-Hill, Milano, 2004 Si consiglia la lettura integrale del libro per una comprensione più completa. Le parti del libro che sono oggetto di esame sono le seguenti: CAP. 1 "Come nasce il problema organizzativo": da paragrafo 1.1 a paragrafo 1.7 compresi CAP. 2 "Gli attori nelle organizzazioni" CAP. 3 "L'organizzazione e i suoi ambienti": da paragrafo 3.1 a paragrafo 3.3 compresi CAP. 4 "Le relazioni": da paragrafo 4.1 a paragrafo 4.5 compresi CAP. 5 "Le forme organizzative unitarie e divisionali" CAP. 6 "Le adhocratie e le forme organizzative ibride" CAP. 7 "Organizzare il lavoro delle persone" I lucidi relativi ai diversi capitoli e altro materiale integrativo (simulazione d'esame) sono scaricabili dal sito <https://docs.psy.unipd.it/> Il libro ha un sito Internet dedicato da cui si possono scaricare gratuitamente approfondimenti, casi, test: <http://www.ateneonline.it/costa/homeA.asp> Letture di approfondimento: Aoki M., 1991, La microstruttura dell'economia giapponese, Milano, Franco Angeli Costa G. e Nacamulli R.C.D., Manuale di organizzazione, Vol. 1° "Le teorie dell'organizzazione", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 2° "La progettazione organizzativa", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 5° "Metodi e tecniche di analisi e di intervento", Torino, Utet-Libreria, 1997 Grandori A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna Jones G.R., 2001, Organizational Theory. Text and Cases, 3th Edition, Prentice Hall, NJ Milgrom P., Roberts J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna

Mintzberg H., 1997, La progettazione delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna Myers P.S., 1996, Knowledge Management and Organizational Design, Butterworth-Heinemann, Boston Nonaka I., Takeuchi H., 1997, The knowledge-creating company. Creare le dinamiche dell'innovazione, Guerini, Milano Toniolo M., 2005, Pagati per vergognarci. Manuale di sopravvivenza nell'impiego pubblico, Nuova Dimensione, Portogruaro Boyer R., Freyssenet, 2005, Oltre Toyota. I nuovi modelli produttivi, Università Bocconi Editore, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni televisive Prova scritta Prova orale: l'orale è obbligatorio per coloro che hanno ottenuto nello scritto un voto tra 18 e 20, è facoltativa per coloro che hanno ottenuto un voto tra 21 e 26, e ancora obbligatoria per un voto maggiore di 26

ALTRE INFORMAZIONI

Il tutor dott. Diego Campagnolo riceve di norma il mercoledì su appuntamento via mail (diego.campagnolo@unipd.it)

PENSIERO, RAGIONAMENTO, DECISIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Rumiati Rino**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo del presente modulo è quello di offrire un'introduzione alla psicologia del pensiero, in particolare agli sviluppi più recenti della ricerca sul ragionamento (deduttivo e probabilistico), sulla presa di decisione e sulla soluzione dei problemi.

PREREQUISITI

Si presume che gli studenti abbiano già sostenuto gli esami relativi agli altri moduli di psicologia generale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Nella parte relativa al ragionamento saranno affrontate le seguenti questioni: le persone che non conoscono la logica e il calcolo delle probabilità sono in grado di trarre inferenze deduttive valide e di formulare giudizi probabilistici corretti? Quali sono i fattori che determinano i processi di pensiero delle persone non esperte? Nella parte relativa ai processi decisionali verrà esaminata la teoria della scelta razionale, discutendo le numerose violazioni ai suoi principali assiomi e l'utilizzo di strategie di scelta. Sarà poi presentata la teoria del prospetto, analizzando i principali effetti sulla scelta derivanti da fattori cognitivi, condizioni di compito e di contesto. Infine saranno esaminate le procedure adottate nella soluzione dei problemi e gli ostacoli che limitano l'adozione di strategie creative.

TESTI DI RIFERIMENTO

Giroto, V. Il ragionamento (Bologna: Il Mulino) Rumiati, R. Decidere (Bologna: Il Mulino)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti troveranno nel sito Uninettuno alcuni problemi di ragionamento deduttivo e di giudizio probabilistico ed alcune prove di decisione in condizioni d'incertezza.

PERCEZIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Da Pos Osvaldo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un'introduzione allo studio della percezione nel contesto delle scienze psicologiche e di inquadrare l'uso dei metodi psicofisici nella sperimentazione psicologica.

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione (percezione e scienza cognitiva, applicazioni dello studio della percezione, metodi)

Psicofisica: misurare la sensibilità (concetto di soglia, frazione di Weber, legge di Fechner, legge di Stevens, teoria della detezione del segnale)

Visione come ottica inversa (immagine in input e oggetti visivi, figura/sfondo, unificazione/segregazione, grandezza/distanza)

Forme 3D (costanza di forma e grandezza, forma 3D e movimento, KDE, SKE, parallasse di movimento)

Colore e illuminazione (costanza del colore superficiale, illuminazione, trasparenze, ombre)

I sistemi percettivi (visione e tatto, visione e udito, visione e sensi chimici, percezione attiva e passiva, prototipi di protesi per non vedenti)

Percezione dello spazio (modello di Berkeley, visione monoculare e binoculare, informazioni extra-ottiche, integrazione di fonti di informazione)

Percezione e azione (modelli della trasformazione visuomotoria, schemi di riferimento, affordances)

Percezione categoriale (psicofisica della pc e applicazioni in visione, udito, linguaggio)

Percezione e arte (Arnheim e Kubovy, ossia l'armonia di forme/colori e il paradosso della percezione pittorica)

Percezione dell'orientamento (effetti di contrasto locale, effetti globali, integrazione multisensoriale e orientamento)

Percezione e attenzione (modelli dell'attenzione selettiva, memoria iconica, ricerca visiva, change blindness)

Riconoscimento di oggetti (correlati neurali del riconoscimento, teorie di Marr e di Biederman)

Disturbi del riconoscimento (acromatopsia, acinetopsia, disturbi del riconoscimento di forme, disturbi associativi)

Percezione dell'ambiente sociale (approccio darwiniano, facce, emozioni)

TESTI DI RIFERIMENTO

W. Gerbino, Il capitolo Percezione, in Legrenzi, Manuale di psicologia generale, Il

Mulino, Bologna 1997 E. Di Pace, M.L. Martelli, e P. Zoccolotti, La percezione visiva. In N. Dazzi e G. Vetrone (a cura di) Psicologia. Roma Carocci, 2000; cap. 3, 121-173. P. Zoccolotti e A. Cantagallo, L'agnosia visiva. In F. Purghé e N. Stucchi e A. Olivero (a cura di) La percezione visiva. Torino. Torino: UTET, cap. 5, 135-153. N. Bruno, (1998). Percezione e categorizzazione. In R. Job (a cura di), I processi cognitivi. Carocci, pp. 45-81. N. Bruno, (2003). Lo spazio della percezione e dell'azione. In corso di stampa in V. Fasoli (a cura di) Spazi. Scarica la dispensa in formato Acrobat

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. Esame: Colloquio orale. Saranno apprezzate ricerche personali condotte sotto la supervisione del docente di riferimento.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Nella misura del possibile gli studenti saranno assistiti dal docente di riferimento nella esecuzione di eventuali ricerche personali (eventualmente anche da compiersi in laboratorio).

ALTRE INFORMAZIONI

E' possibile concordare con il docente di riferimento una bibliografia in inglese.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire gli strumenti concettuali di base per analizzare la condotta lavorativa nelle organizzazioni tenendo conto delle variabili personali, di gruppo, tecniche ed organizzative che definiscono le situazioni contingenti in cui le persone sono chiamate ad operare. In particolare, si intendono illustrare i passaggi chiave dell'esperienza lavorativa, riletti alla luce delle condizioni concrete in cui si realizza e delle modalità con le quali la persona può padroneggiare le sue interazioni con le richieste del compito e del ruolo assegnato.

PREREQUISITI

E' consigliata la conoscenza preliminare dei processi mentali di base trattati dalla psicologia generale e dei principali processi psicosociali trattati dalla psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso sono stati scelti e articolati in modo da corrispondere alle singole videolezioni. Lo studente al termine del corso cercherà di trovare le possibili interconnessioni tra i differenti contenuti singolarmente presentati.

Tra i temi trattati particolare attenzione dovrà essere prestata a:

- il significato del lavoro e cambiamenti in atto
- motivazione e soddisfazione nel lavoro
- competenze professionali
- dalla fatica allo stress lavorativo
- benessere e salute organizzativa

TESTI DI RIFERIMENTO

Sarchielli G. (2003) "Psicologia del lavoro", il Mulino, Bologna
Avallone F. (1994) "Psicologia del lavoro", NIS (cap. 3, 4, 5, 6, 7), Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame è orale, allo studente sarà richiesto di argomentare i vari contenuti presentati nelle videolezioni ed approfonditi nei testi.

RICEVIMENTO

Il ricevimento settimanale si svolge il martedì mattina dalle ore 9 alle ore 11 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via venezia 8 (studio 504).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il testo consigliato (Sarchielli G., 2003) prevede al termine di ciascun capitolo, oltre all'indicazione di ulteriori letture di approfondimento, una serie di suggerimenti e di

domande che possono rivelarsi utili come esercizio personale per stimolare l'organizzazione delle conoscenze.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Nota Laura**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di propone di fornire un quadro teorico-metodologico sullo sviluppo della psicologia dell'orientamento e della formazione e sulle principali pratiche professionali in questo settore.

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti base della psicologia sociale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti saranno i seguenti:

- L'orientamento professionale nel ventunesimo secolo;
- Tecniche per l'orientamento professionale;
- Strumenti di assessment

TESTI DI RIFERIMENTO

Gysberg N.C., Heppner M.J. e Johnston J.A. (2001). L'orientamento professionale. Firenze: Iter-Organizzazioni Speciali. (Capitoli: I, II, III, IV, VII, VIII, X, XI, XIII, XV, XVI, XVII)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame, che terrà conto di quanto contenuto nelle videolezioni e nella bibliografia indicata, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **De Beni Rossana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, nonché alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale come sua logica continuazione e intende approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive della memoria e dell'apprendimento. La seconda parte affronta lo studio della motivazione, e in particolare della motivazione ad apprendere, delle emozioni. La terza parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della metodologia della ricerca in psicologia

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Contenuti

- Teorie classiche della personalità derivate dall'approccio psicanalitico, comportamentale, fenomenologico e psicometrico
- Teorie attuali della personalità derivate dall'approccio socio-cognitivo e dalle teorie dei tratti
- Metodologia di studio delle componenti della personalità
- Componenti cognitive strategiche e metacognitive dell'apprendimento
- Componenti motivazionali e della memoria

La parte videoregistrata propone le classiche teorie della personalità con le relative conseguenze nella pratica educativa e clinica. Nell'ultima parte verrà approfondito il ruolo delle teorie dei tratti e dell'approccio socio-cognitivo allo studio della personalità. I testi offriranno la possibilità di approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento con particolare attenzione alla motivazione ad apprendere e alla memoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cornoldi C., De Beni R. (2005) Vizi e virtù della memoria, Giunti Firenze - De Beni R. Moe' A. (2000) Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna (fino pag. 158). - Lisa di Blas (2002). Che cos'è la personalità. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

L'esame è in forma scritta e richiede la preparazione del candidato su tutti i testi in

programma e sulle lezioni video-registrate. La verifica della preparazione viene accertata attraverso: - domande puntuali del tipo vero/falso sui due testi "Motivazione e Apprendimento" e "Che cos'è la personalità" - domande aperte sul testo "Vizi e virtù della memoria" e sui temi affrontati nelle videoregistrazioni. E' necessaria la prenotazione all'esame scritto tramite Infostudent. Sarà possibile registrare il voto dell'esame nello stesso giorno in cui è sostenuta la prova scritta previa registrazione su Infostudent. Per comunicazioni contattare l'indirizzo e-mail chiara.meneghetti@unipd.it Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione all'esame su infostudent: 1. cliccare su Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale Cdl a Distanza-Consortio Nettuno - 5PS 2. cliccare su Psicologia della Personalità 3. cliccare in corrispondenza della data di appello E' anche possibile iscriversi tramite e-mail al seguente indirizzo: chiara.meneghetti@unipd.it **IMPORTANTE:** L'iscrizione all'esame va effettuata da 20 a 7 giorni prima della data dell'appello. Sarà possibile registrare il voto dell'esame lo stesso giorno dello scritto.

ALTRE INFORMAZIONI

Ricevimento Presso lo studio del docente.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire una introduzione alle principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento organizzativo.

PREREQUISITI

Non sono richiesti particolari prerequisiti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il comportamento organizzativo è analizzato ai tre livelli di individuo, gruppo e organizzazione. In primo luogo viene preso in considerazione il ruolo della personalità e delle differenze individuali, degli atteggiamenti, della percezione e del giudizio, della motivazione nel determinare il comportamento individuale nelle organizzazioni. In secondo luogo vengono esaminati i processi decisionali, la gestione dei conflitti, i processi di influenza e di leadership, le condizioni di efficacia e di produttività nei e fra i gruppi di lavoro. Infine, si introducono i temi della progettazione organizzativa, della cultura e del clima organizzativi e del cambiamento organizzativo. Il corso mira ad approfondire aspetti sia teorici che metodologici e di intervento.

TESTI DI RIFERIMENTO

TOSI H. L., PILATI M., MERO N. P., RIZZO J. Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione. Egea, Milano, 2002.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame può avvenire in forma orale oppure scritta con integrazione orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non prevista

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Vianello Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno oggetto di trattazione delle lezioni e/o del testo di riferimento le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta e a quella senile. La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile

TESTI DI RIFERIMENTO

1. Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile" Edizioni Junior, Bergamo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame prevede una prova scritta sul testo di riferimento e sulle lezioni teletrasmesse. Sarà richiesta la trattazione di 3 temi fondamentali (2 relativi al testo base e 1 relativo alle lezioni teletrasmesse), avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. Si noti che le domande relative al testo coincideranno con i titoli di uno o più paragrafi (questa precisazione può favorire la preparazione, dato che si sa in anticipo che quanto contenuto nel singolo paragrafo o in due o più dovrà essere sintetizzato in una facciata circa di foglio protocollo). È necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

RICEVIMENTO

Presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai processi di apprendimento e di memoria, nonché gli adeguati strumenti concettuali e critici.

Particolare attenzione verrà rivolta al rapporto fra risultati della ricerca sperimentale, situazioni di apprendimento e memoria in contesti naturali e applicativi e all'integrazione tra teoria e dati.

PREREQUISITI

Conoscenza delle nozioni elementari di statistica (media, deviazione standard, correlazione, concetto di differenza significativa); capacità di comprendere grafici semplici; lessico psicologico di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Introduzione allo studio dell'apprendimento e della memoria
2. Sistemi di memoria
3. Condizionamento e applicazioni del condizionamento.
4. Basi cognitive dell'apprendimento, insight ecc.
5. Organizzazione delle conoscenze e connessionismo
6. Memoria di lavoro, memoria visiva e immagini mentali
7. Processi di memoria e Oblio
8. Memoria prospettica, Strategie di memoria e mnemotecniche
9. Apprendimento da testi espositivi e narrativi
10. Emozioni e memoria, Testimonianza e false memorie

TESTI DI RIFERIMENTO

1.N. Mammarella, C. Cornoldi, & F. Pazzaglia. *Psicologia dell'apprendimento multimediale*, Il Mulino, 2004. 2. C. Cornoldi, & R. De Beni, *Vizi e virtù della memoria*. Giunti, 2005. 3. M. A. Brandimonte, *Psicologia della memoria*. Carocci, Roma.
Materiali di Supporto: 1. Versione elettronica degli appunti delle lezioni; cassette contenenti filmati degli esperimenti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI consisteranno in 15 ore di videolezioni trasmesse in televisione Durante i filmati, è prevista la presentazione di parti di esperimenti dimostrativi relativi a procedure classiche. Per alcuni di questi, lo studente potrà svolgere il compito di memoria on-line, in una sorta di laboratorio virtuale. La versione completa sarà consultabile in una cassetta contenente tutti i filmati degli esperimenti che compaiono nelle lezioni. L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande aperte); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati;, non vi è integrazione orale.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Santinello Massimo**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento mira a introdurre i concetti chiave della Psicologia di Comunità e ad illustrare alcune delle tecniche di intervento che possono essere impiegate nei contesti socio-sanitari educativi e comunitari.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La psicologia di comunità: obiettivi ed identità della disciplina

Origini storiche della psicologia di comunità

Le basi teoriche della psicologia di comunità

I profili di comunità

I metodi di ricerca in psicologia di comunità

Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

I gruppi di aiuto e mutuo aiuto

Empowerment psicologico e sviluppo di comunità

Il lavoro di rete e sostegno sociale

Scuola e formazione

Servizi socio-sanitari territoriali e strutture ospedaliere

Settori di applicazione innovativi

TESTI DI RIFERIMENTO

B. ZANI, A.PALMONARI, Manuale Psicologia di Comunità, Il Mulino, Bologna, 1996.

FRANCESCATO D., TOMAI M E GHIRELLI G. Fondamenti di Psicologia di Comunità. Principi, strumenti e ambiti di applicazione, Carrocci Editore, Roma 2002.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Scritto. Si tratta di 6 domande aperte con circa mezza facciata a disposizione per la risposta. Ogni domanda viene valutata con un punteggio da 0 a 5 punti a seconda del grado con cui si centra la risposta.

ALTRE INFORMAZIONI

Rispetto la corso standard il programma è stato leggermente ridotto per focalizzarlo di più sugli aspetti principali della disciplina

PSICOTECNOLOGIE E PROCESSI FORMATIVI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Varisco Bianca Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è sviluppare un'analisi delle implicazioni sociali, culturali e formative delle nuove tecnologie digitali. In particolare si intende affrontare come si modificano la diffusione dei saperi, i processi cognitivi e i paradigmi educativi nella società della conoscenza. Si intende inoltre favorire la costruzione delle competenze necessarie per acquisire le tecniche e i linguaggi ed avvalersi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per partecipare attivamente a comunità di pratica on-line in ambito educativo.

PREREQUISITI

Conoscenze informatiche di base sull'uso del PC e della rete Internet.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La prima parte del corso (parte generale) ha lo scopo di dare una panoramica sulle principali questioni inerenti la Psicologia dei media. Si prenderanno in esame e seguenti tematiche, con supporto del testo adottato (vedi sotto):

- Emergenza ed evoluzione dei nuovi media
- Analisi delle caratteristiche psico-sociali e pedagogiche del ciber spazio
- Prospettive di sviluppo della comunicazione uomo-computer
- La teoria dell'inter-azione situata

La seconda parte del corso (parte monografica), supportato dalle videolezioni di D. De Kerckhove (lezioni 2, 3, 4, 6, 8, 11), tratterà le seguenti tematiche:

- Tecnopsicologie e Psicotecnologie, adattamento ai nuovi media
- La co-costruzione della conoscenza nel ciber spazio

TESTI DI RIFERIMENTO

Riva G., Psicologia dei nuovi media, Il Mulino, Bologna, 2004, tutto tranne il capitolo VIII. Si fa inoltre riferimento ai seguenti materiali testuali messi a disposizione dal Docente video (di D. De Kerckhove). -De Kerckhove D., "[Tecnopsicologie](#)" - da La pelle della cultura, Costa & Nolan, Genova, 1996 (scansione in formato Word zippato - 585KB) -De Kerckhove D., "[Psicotecnologie](#)"- da "La pelle della cultura", Costa & Nolan, Genova, 1996; (scansione in formato Word zippato - 1425KB) -D. De Kerckhove: "[Psicotecnologie: Interfaccia del linguaggio, dei Media e della Mente](#)" in "Convegno di Psicotecnologie - Università di Palermo 2002"; (Formato PDF - 1.39 MB)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Chiarimenti on-line (attraverso Docente e Tutor "di riferimento") dei contenuti presentati nel testo di riferimento. Didattica a distanza sotto forma di videolezioni, con supporto materiali messi a disposizione dal Docente video. L'esame consiste in una prova scritta. Si prevedono domande alternate a risposta multipla, aperta e semi-aperta (a

breve risposta) inerenti aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale. Gli studenti sono tenuti a prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Un'integrazione svolta in forma "mista" (scritta-orale), da svolgersi nelle date successive all'esame e fissate per la registrazione dei voti, è prevista come: a) NECESSARIA per gli studenti che riporteranno valutazione insufficiente nell'esame scritto; b) su RICHIESTA degli studenti che riporteranno una votazione sufficiente nell'esame scritto, ma che desiderino migliorare la loro prestazione. In entrambi i casi è necessario prenotarsi all'integrazione, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la stessa prova integrativa.

RICEVIMENTO

Bianca Maria Varisco -venerdì ore 11-13 via Beato Pellegrino 28, I Piano, stanza 122
Cecchinato Graziano, tutor del corso -giovedì alle ore 12.30 via Beato Pellegrino 28, I Piano, stanza 122
Indirizzo di posta elettronica del tutor: graziano.cecchinato@unipd.it
bianca.varisco@unipd.it

ALTRE INFORMAZIONI

La docente si scusa del ritardo nella comunicazione del programma, dovuto ESCLUSIVAMENTE all'attesa di completamento (mai avvenuto) delle videolezioni da parte del primo Docente video (M.A. Garito), del quale viene anche sostituito il testo previsto dal programma Nettuno con quello di Riva, previsto nella bibliografia di riferimento qui precisata (vedi sopra).

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Dalla Costa Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire una conoscenza di base dei principali problemi dell'occupazione e della disoccupazione in Italia in una prospettiva comparata a livello europeo. Poichè il mercato del lavoro è parte della società, caratteristiche e comportamenti dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro sono visti in relazione alle strutture familiari e agli interventi pubblici (welfare state) oltrechè alle tendenze del sistema economico.

Particolare attenzione è stata posta alla nuova presenza delle donne, al ruolo dell'istruzione, al settore dei servizi, ai recenti mutamenti nelle forme di occupazione (part-time, lavori temporanei e atipici) nella qualificazione professionale e alle misure di politica del lavoro a livello locale. Il corso affronta inoltre aspetti connessi alla globalizzazione produttiva dedicando uno spazio alle modalità d'organizzazione del lavoro nelle Zone Franche e e agli incentivi per gli investitori.

PREREQUISITI

Conoscenze matematiche elementari (percentuali e diagrammi cartesiani XY)

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- 1) Obiettivi, concetti e indicatori
- 2) Chi cerca lavoro
- 3) Disoccupazione, famiglia, Welfare State
- 4) La disoccupazione giovanile in Italia
- 5) Come si cerca e si trova lavoro
- 6) Donne al lavoro
- 7) Nord Sud due mercati del lavoro a confronto
- 8) La domanda di lavoro nella società terziaria
- 9) La composizione dell'occupazione
- 10) Flessibilità del lavoro e occupazione instabile
- 11) Gli immigrati in una società terziaria e segmentata
- 12) Le politiche del lavoro e i servizi per l'impiego
- 13) Le zone franche nella globalizzazione. Definizioni, tipologie, percorsi di sviluppo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Due sono i testi su cui si baserà la prova d'esame: - Emilio Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol II, Le forme dell'occupazione, aulaweb, Il Mulino, Itinerari. (Questo testo sostituisce il testo E.Reyneri (2002, 2a ediz.), Sociologia del mercato del lavoro, Il Mulino, che attualmente non è più distribuito dalla casa editrice) - G.F.Dalla Costa, S.Nardo, M.Menini (2006), Le zone franche nella globalizzazione. Definizioni, tipologie, percorsi di sviluppo, ed. Cleup. Il volume: E.Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol.I, Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare, aulaweb, Il Mulino Itinerari sarà di utile lettura per un approfondimento della materia ma non costituirà

materia d'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La materia va affrontata con l'ausilio delle videolezioni. Il primo testo d'esame, E. Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol.II, Le forme dell'occupazione, raccoglie una parte dei contenuti presentati nelle videolezioni. E' dotato, alla fine di ogni capitolo, di "Percorsi di autoverifica" che aiuteranno lo studente a riassumere, memorizzare e sistematizzare la materia anche ai fini dell'esame. Il secondo testo d'esame, G.F.Dalla Costa, S.Nardo, M.Menini (2006), Le zone franche nella globalizzazione. Definizioni, tipologie, percorsi di sviluppo, va studiato cercando di capire i concetti fondamentali della materia e non memorizzando le specifiche condizioni per gli investitori nelle singole zone franche. La panoramica mondiale offerta nel testo vuole dare allo studente il quadro della vastità del fenomeno e della varietà di condizioni presenti. L'ampio spazio riservato alle citazioni di fonti istituzionali e autori testimonia, per questo ambito tematico, l'ampiezza dell'analisi e del dibattito in corso. Soltanto i concetti fondamentali costituiranno materia d'esame. L'esame è previsto in forma scritta. Gli studenti dovranno iscriversi all'esame da 20 a 7 giorni prima, in Infostudent. La durata dell'esame è di circa 30 minuti per 40 domande circa. Le domande d'esame saranno a risposte chiuse, con due o tre opzioni di risposta. Le domande non saranno basate sulle videolezioni ma unicamente sui due testi indicati per l'esame. Non è necessaria alcuna integrazione orale. L'esame può essere ripetuto più volte. I risultati dell'esame appariranno entro 8 giorni in infostudent. La registrazione del voto d'esame (su libretto e verbale) sarà effettuata nell'ora e nel giorno indicati in infostudent per le registrazioni Nettuno, a partire dalla data successiva all'esame stesso. Il voto dell'esame sarà mantenuto valido per un anno e lo studente verrà a registrare quando potrà nell'arco dell'anno, sempre, però, nelle date e ore indicate in infostudent per le registrazioni Nettuno. Non occorre che lo studente si iscriva ad alcuna lista per la sola registrazione.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste prove di laboratorio nè forme di didattica integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Importante: Tutte le comunicazioni da parte degli studenti (per via elettronica) dovranno evidenziare la parola NETTUNO nell'oggetto per evitare che i messaggi siano perduti. Ricevimento: Glistudenti potranno entrare settimanalmente in contatto con la tutor del corso, dr.ssa Luana Aquario, per posta elettronica (tutorsociologialavoro.nettuno@unipd.it) tutti i giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per chiarimenti inerenti alla materia d'esame. Per questioni di certo rilievo potrà essere richiesto un incontro faccia a faccia previo appuntamento. Gli studenti potranno inviare le loro richieste alla tutor anche in orari e giorni diversi da quelli indicati, ma la risposta sarà data unicamente nelle ore sopra indicate.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Tessarolo Mariselda**

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere la struttura del sistema comunicativo. Approfondire in particolar modo la comunicazione interpersonale. Lo scopo dell'insegnamento è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni ai diversi livelli: interpersonale, culturale e di massa. Non verranno neppure trascurati gli aspetti più ampiamente sociali che presentano aspetti rilevanti non solo per la sociologia, ma anche per la psicologia.

PREREQUISITI

Sono richieste le basi teoriche della sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e della statistica di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso riguardano il sistema delle comunicazioni con riferimento particolare alla comunicazione interpersonale. Verranno indagate le comunicazioni al livello culturale e le comunicazioni complesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia consiste in uno dei libri consigliati dal corso in video.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni seguiranno i testi di base approfondendone il contenuto. L'esame consiste in una prova scritta relativa al volume obbligatorio (2 domande a tema da sviluppare) e nell'integrazione che potrà essere effettuata, a scelta dello studente, in forma orale o in forma scritta. In quest'ultimo caso verrà aggiunta al compito una domanda aperta sul testo a scelta.

ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi via e-mail alla docente: mariselda.tessarolo@unipd.it

SOCIOLOGIA GENERALE

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zorino Maria Romana**

OBIETTIVI FORMATIVI

introdurre i concetti fondamentali che caratterizzano la scienza sociologica e dare un quadro delle questioni centrali della società odierna

PREREQUISITI

nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I temi trattati riguardano:

Gli approcci della sociologia classica; La sociologia relazionale; La società post-moderna; Cultura - civilizzazione - tecnica e comunicazione; Processi di socializzazione; Potere; Istituzioni; Elementi di sociologia economica; Tecniche e metodologie

TESTI DI RIFERIMENTO

P.Donati (1998), Lezioni di sociologia, Cedam, Padova. Colosi (1995), Una solidarietà efficiente, NIS, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni vengono tenute a distanza attraverso il programma Nettuno L'esame è orale

RICEVIMENTO

ogni martedì dalle 15 alle 17 Nella sede di Via Venezia 8, Padova. Se ci sarà qualche spostamento verrà comunicato alla portineria della Facoltà tel. 049-8276500.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Galliani Elisa Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire una introduzione ai modelli e alle pratiche di cambiamento e sviluppo nelle organizzazioni.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze di base di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I principali temi affrontati nel corso riguardano: gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni; le azioni organizzative per lo sviluppo delle persone quali la formazione, la gestione della carriera, il counseling; la leadership come risorsa per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento individuale; la gestione dei conflitti.

TESTI DI RIFERIMENTO

FRACCAROLI F. Il cambiamento nelle organizzazioni. Raffaello Cortina, Milano, 1998. PICCARDO C. Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona. Raffaello Cortina, Milano, 1995.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame può avvenire in forma orale oppure scritta con integrazione orale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non prevista

TECNICHE DEL QUESTIONARIO

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo nella ricerca psicologica e sociale in generale, e nei principali settori di intervento applicativi. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, questionario elettronico, ecc.).

PREREQUISITI

Per poter seguire le videolezioni con profitto, sono richieste conoscenze di base relative soprattutto alle discipline di psicologia sociale, generale, e ai concetti della misurazione in psicologia, dato che gli argomenti trattati nel corso sono connessi a quelli di altri corsi metodologici (per es., riguardanti la metodologia della ricerca psicosociale, l'uso delle tecniche informatiche), e ai corsi su temi di psicologia sociale (per es., psicologia degli atteggiamenti), generale (per es., processi di pensiero, sui cambiamenti nell'arco di vita), e del lavoro.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione: i questionari e le interviste; perché fare domande alle persone.

Le domande; modalità di raccolta dei dati e tipi di ricerca; gli "ingredienti" di ricerca, il disegno di ricerca e la raccolta dei dati; gli scopi e le variabili di ricerca

Il processo di risposta alle domande. Tipologie di domande e loro caratteristiche; il fraseggio delle domande; gli effetti di risposta. La costruzione dello strumento di misura; variabili importanti nella costruzione dello strumento. Domande a scelta multipla e a risposta aperta. Opzioni di risposta: effetti contestuali. L'intervistatore: ruolo, caratteristiche e stile "professionale" di intervista. Campionamento, raccolta, codifica e analisi dati, e resoconto di ricerca. Fattori di distorsione nella qualità dei dati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia per l'esame 1. TESTO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI STUDENTI Zammuner, V.L. (1998). *Metodi di ricerca in psicologia sociale*. Bologna, Il Mulino. 2. TESTO INTEGRATIVO Lo studente porterà come testo di riferimento ed approfondimento il testo sottoelencato (che va letto integralmente, ma di cui non è richiesta una conoscenza puntuale che per il testo base al punto 1). Zammuner, V.L. (2003). "Il focus group". Il Mulino, Bologna Qualora lo studente sia interessato a problematiche specifiche non trattate nella bibliografia integrativa per l'esame, potrà concordare con la docente la scelta di altri testi, o di articoli di ricerca inerenti alle sue esigenze (a condizione che tali testi/parole costituiscano programma d'esame per altri corsi seguiti dallo studente).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO: Videolezioni. MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale); l'esame durerà al massimo 30 minuti. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta in aula della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali domande è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4 giorni prima della prima data utile di re-

e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate anno circa dalla data di esame. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione su INFOSTUDENT per la data prescelta. Gli studenti che abbiano concordato con la docente una bibliografia alternativa, dovranno comunicare alla docente - per posta elettronica, all'indirizzo vlzammuner@uninettuno.it - quale è l'autore/i e titolo/i del testo/articoli concordati, pena esclusione dall'esame. La e-mail deve assolutamente essere in questa forma: in subject, specificare: TQN data esame Cognome studente; per es., TQN 23-2-06 Rossi. Lo studente dovrà poi scrivere nel messaggio (NON come attachment) nuovamente la sequenza "TQ data esame Cognome", e il titolo del testo, specificandolo chiaramente: per es., TQN 23-2-06 Rossi Fink, A. (1995). "Survey Kit", volume 6.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Lo studente è vivamente consigliato a svolgere le esercitazioni previste per il corso, reperibili all'indirizzo: <http://www.uninettuno.it/nettuno/italian/docenti/prgcorso.asp?idmateria=697&idcorso=34&idprof=623&idTco>

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia di consultare la pagina della docente (<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>) aggiornati su eventuali variazioni nell'orario di ricevimento, e eventuali ulteriori proposte di esercitazione e di test d'esame per quanto riguarda i testi a scelta.

TECNICHE DELL'INTERVISTA INDIVIDUALE E DI GRUPPI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Galli Cristina**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare tecniche, strumenti e metodologie per affrontare una situazione di colloquio-intervista e di offrire allo studente una sua panoramica generale, focalizzandosi sui diversi tipi di colloqui-intervista, sulle loro caratteristiche specifiche, e sugli aspetti di interazione tra intervistatore-intervistato.

PREREQUISITI

Conoscenze di base delle discipline di Psicologia Sociale, Generale, e di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Concetti riguardanti la Metodologia della ricerca psicosociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Tassonomia generale: dinamica dei vari tipi di colloquio-intervista.

I vari tipi di colloquio-intervista. Rapporto, relazione e interazione nel colloquio; i protagonisti del colloquio. Descrizione, esplicazione, comprensione e interpretazione nel colloquio. L'analisi della domanda. La gamma delle difese nel colloquio-intervista. Il colloquio di restituzione.

I campi di applicazione del colloquio: il colloquio diagnostico, il colloquio-intervista nelle organizzazioni, il colloquio-intervista nelle ricerche di campo; il colloquio-intervista nella ricerca di marketing: tecniche di conduzione, analisi e diagnosi interpretativa. Il colloquio e l'intervista nell'era delle nuove tecnologie dell'informazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia per l'esame Trentini G. (a cura di, 1995). "Manuale del colloquio e dell'intervista". UTET, Torino. (non saranno oggetto d'esame i capitoli X e XVIII)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO: Videolezioni in onda su RaiNETTUNO SatDUe probabilmente a partire dalla metà di dicembre (o poco dopo). On line lo studente può trovare: materiale didattico a supporto di singole videolezioni, segnalazioni di siti rilevanti per gli argomenti trattati nel corso, bibliografia di approfondimento correlata alle videolezioni. **MODALITÀ DI ESAME.** L'esame si svolgerà in forma scritta, con domande aperte su aspetti sia specifici, sia di carattere più generale della bibliografia; l'esame dura circa 60 minuti. L'integrazione orale è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente. L'eventuale integrazione verte su tutta la bibliografia e si svolgerà nelle date, successive all'esame scritto, fissate per la registrazione dei voti. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4-5 giorni prima della prima data utile di registrazione

e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate, entro un anno circa dalla data dell'esame scritto. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione su INFOSTUDENT per la data prescelta.

RICEVIMENTO

Gli orari di ricevimento docenti sono in aggiornamento. Il ricevimento avrà luogo presso la sede di Via Venezia, 8. Per comunicare con la docente, o fissare appuntamenti per colloqui personali, è possibile farlo tramite e-mail: cristina.galli@unipd.it

DIDATTICA INTEGRATIVA

Accanto allo studio del testo indicato si consiglia di consultare on line i materiale integrativi di supporto e approfondimento previsti per il corso, reperibili all'indirizzo: http://www.uninettuno.it/nettuno/italian/corsi_uni/corsi.html

ALTRE INFORMAZIONI

Il programma indicato è valido per gli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione di gennaio-febbraio 2007. Non appena saranno disponibili le videolezioni, il programma potrebbe, in parte, essere rivisto dalla docente sulla base dei contenuti presentati dai docenti-video.

TEST PSICOLOGICI

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Dazzi Carla**

OBIETTIVI FORMATIVI

Presentare gli sviluppi storici dei test psicologici e i principi metodologici su cui essi sono fondati. Mettere i discenti in condizione di discriminare le diverse tipologie di test e gli obiettivi per cui essi vengono utilizzati Presentare i possibili errori 'tecnici' nella applicazione e nella interpretazione dei test, e i rischi di cattivo uso nell'utilizzo dei risultati da parte dei committenti.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nei corsi: "La misura in psicologia", "Analisi multivariata", "Tecniche del questionario".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Storia dei test psicologici
2. Definizione e caratteristiche dei reattivi psicodiagnostici
3. Attendibilità e validità e criteri di costruzione e taratura dei test
4. I test di livello e di sviluppo dell'intelligenza
5. Test psicometrici e test criteriali
6. Differenze fra test e questionari
7. La valutazione della personalità normale e patologica
8. Inventari di personalità
9. Test proiettivi
10. Uso dei test di personalità in psicologia clinica e in psicologia forense
11. Verso il qualitativo: altri strumenti di rilevazione della soggettività
12. Problemi relativi all'uso degli strumenti diagnostici

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). I test psicologici. Teorie e tecniche. Il Mulino, Bologna. Granieri A. (a cura di). I test di personalità: quantità e qualità. UTET-Libreria: Torino. Cap. 2 (pp.25-52) e cap.5 (pp.110-162). Letture consigliate per approfondimento: Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test. Pàtron editore, Bologna. Rubini V. (1984). Test e misurazioni psicologiche. Il mulino: Bologna. Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). Reliability and validity assessment. Sage University press, London. Boncori L. (1992). Test. Teoria e applicazioni. Boringhieri, Torino. Anastasi, A. (2002). I test psicologici. Franco Angeli,: Milano. Per ulteriori approfondimenti consultare i testi segnalati nel sito Nettuno relativi alle tecniche proiettive e i test nei diversi ambiti di applicazione.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni video gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente

dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati utilizzando i libri di testo e le letture suggerite. Sono inoltre disponibili materiali di supporto quali le slides e le esercitazioni in rete. Durante lo studio degli argomenti del corso, e comunque prima di affrontare l'esame, è utile eseguire le prove di verifica, controllando poi la correttezza delle risposte. Ovviamente lo studio dei testi-base consigliati nel programma non può mai essere sostituito da appunti o slides, che possono servire soltanto per una ripetizione sintetica di quanto appreso.

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA DI PROFITTO

L'esame si svolgerà con le seguenti modalità: a) Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene). Per tale parte del programma si consiglia di eseguire le esercitazioni in rete presenti nella sezione del prof. Pedrabissi. b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande aperte sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema Infostudent.

ALTRE INFORMAZIONI

Si invitano gli studenti a portare un formulario da utilizzarsi durante l'esame. Non sono ammessi libri di testo.

TRANSIZIONI E CAMBIAMENTI NEL CORSO DELLA VITA

(Discipline della ricerca psicologico-sociale (elenco materie ed elenco docenti))

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Kiesner Jeff**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo di questo modulo è quello di arricchire e dettagliare l'ampia panoramica su teorie e temi dello sviluppo umani attraverso l'esame approfondito di una particolare teoria dello sviluppo e la presentazione di particolari ambiti della conoscenza e dell'azione sociale. Verranno descritte in dettaglio alcune ricerche, sia per dare una visione più precisa di alcuni aspetti dello sviluppo, sia per illustrare alcuni metodi di ricerca in ambito evolutivo.

PREREQUISITI

Si assume che lo studente abbia superato l'esame di Psicologia dello Sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. I metamodelli della psicologia dello sviluppo
2. Una definizione di sviluppo
3. La persona come sistema aperto autoregolato e autocostruito
4. Processi e dinamiche nella teoria dei processi evolutivi
5. Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte I)
6. Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte II)
7. Le azioni comunicative
8. Norme morali e regole convenzionali
9. Lo sviluppo del se' e dell'autostima
10. Lo sviluppo delle differenze sessuali (I parte)
11. Lo sviluppo delle differenze sessuali (II parte)
12. Lo sviluppo delle nozioni economiche (I parte)
13. Lo sviluppo delle nozioni economiche (II parte)
14. La comprensione delle istituzioni politiche
15. L'alfabetizzazione economica e politica

TESTI DI RIFERIMENTO

Ford, D.H., e Lerner, R.M. (1995) "Teoria dei Sistemi Evolutivi". Raffaello Cortina Milano. Schaffer, R. (1998). "Lo sviluppo sociale". Raffaello Cortina. Milano. (solo capitolo 4) Berti, A.E. (2002). Cambiamento concettuale e insegnamento. Scuola e Città 102(1), 19-38. Berti, A.E. (2003). Lo sviluppo della comprensione delle istituzioni economiche e politiche. In Renzo Vianello e Daniela Lucangeli (a cura di) "Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino". Bergamo: Edizioni Junior. (I due articoli di Berti saranno disponibili nel sito Internet di Nettuno)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli studenti saranno responsabili di tutto il materiale audiovisivo e del contenuto dei testi di riferimento. Gli esami saranno di tipo scritto ed in formato misto, includendo

domande a scelta multipla e brevi risposte aperte. La durata dell'esame sarà di un'ora circa.

RICEVIMENTO

Kiesner: Martedì 13:30 - 15:30, via Venezia 8, ufficio 214.